Comune di VAGLI SOTTO
Provincia di: LUCCA
Codice ente: 51531

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 15
In data: 06.04.2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: P.E.F. (PIANO ECONOMICO FINANZIARIO) E TARIFFE TARI ANNO 2020 APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventi il giorno sei del mese di aprile alle ore 16:45 (l'orario si è prorogato dalle ora 16:00 alle ore 16:45 a seguito di adeguamenti informatici), la presente seduta di Consiglio Comunale è stata adottata in modalità teleconferenza (tramite la piattaforma GoToMetting accessibile da computer e da smartphone), come previsto dall'art. 73,comma 1, del Decreto Legge 17 Marzo 2020, n. 18. (Misure di semplificazione in materia di organi collegiali) al fine di contrastare la diffusione del virus COVID-19.
Visto il Decreto Sindacale n. 10 del 24.03.2020;

All'appello risultano

1	LODOVICI GIOVANNI	P	8	GIROLAMI ANGELO	P
2	PUGLIA MARIO	P	9	BRACCINI LUCIANO	P
3	PELLINACCI MIRNA	P	10	FAZZANI EDOARDO	P
4	BRACCINI SIMONE	A	11	BAISI MARCELLO LIDIO	P
5	PELLEGRINOTTI LUIGI	A			
6	FRANCHI PIERO	P			
7	BERTAGNI FRANCO	P			

TOTALE PRESENTI: 9
TOTALE ASSENTI: 2

Assiste il Vice Segretario Comunale Sig. DOTT.ANDREA FANANI il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. LODOVICI GIOVANNI assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 ha assegnato all'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) precise funzioni di regolazione e controllo in materia di "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio del "chi inquina paga"".
- ARERA, con deliberazione n. 443/2019 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018/2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti da applicarsi dal 01 gennaio 2020;

La deliberazione sopra richiamata definisce la procedura di approvazione del piano economico finanziario:

☐ Il soggetto gestore predispone il Piano Economico Finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;

☐ tale ente, effettua la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere ad ARERA il PEF e i corrispettivi del servizio;

☐ ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva o può proporre modifiche;

Preso atto, per quanto sopra, che:

☐Come evidenziato anche da IFEL ed ANCI, la deliberazione di un nuovo metodo, immediatamente operativo, a ridosso del termine ordinario per l'approvazione del bilancio di previsione 2020, ha fatto emergere diffuse difficoltà, a cominciare dall'impossibilità per il soggetto gestore di effettuare in tempo utile la quantificazione economica dei servizi in base ai nuovi criteri;

☐ È stato previsto, in sede di conversione del D.L 124 del 26 ottobre 2019 (c.d Decreto Fiscale), uno specifico emendamento per il quale, per l'anno 2020, il termine per l'approvazione dei regolamenti e delle tariffe relative alla TARI sarà sganciato dagli ordinari termini di approvazione dei bilanci di previsione, prevedendone l'autonoma scadenza al 30 aprile;

Richiamato l'art. 107 del D.L. 18/2020, con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2020 l'approvazione del Bilancio di Previsione degli Enti Pubblici.

ATTESO che il comma 650 e 651 della legge n. 147/2013 con cui si dispone che la Tari è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con autonoma obbligazione tributaria, il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto Presidente della Repubblica n. 158 del 24/04/1999 (metodo normalizzato);

DATO ATTO che nella determinazione della percentuale di ripartizione dei costi il Comune ha utilizzato un metodo che propone di calcolare le quantità di rifiuto partendo dalla valutazione del quantitativo di rifiuto attribuibile alle utenze non domestiche ottenibile come sommatoria del prodotto delle superfici relative alle diverse classi di attività per il proprio coefficiente di produttività (Kd).

DATO ATTO che il comma 660 della legge n. 147/2013 prevede la copertura integrale del costo del servizio, compresa la spesa per crediti insoluti, così come previsto dal DPR 158/99;

ATTESO che ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49 comma 8 del d.lgs. 22/1977 è necessario assumere quale base di calcolo il Piano Finanziario redatto dal soggetto gestore del servizio;

RILEVATA pertanto la necessità di assumere quale base di calcolo, l'ultimo Piano finanziario rimesso dal gestore del servizio, Gea srl, acquisito con prot..n. 82 del 10.01.2019, allegato alla

presente Deliberazione (Allegato A), che rappresenta in sintesi i costi di esercizio e di investimento per lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel Comune di Vagli Sotto, avendo a riferimento l'anno 2019;
DATO ATTO che a seguito della trasmissione del P.E.F. da parte del gestore del servizio Gea srl, qualora risultassero delle variazioni rispetto al piano 2019, si provvederà entro il termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione, ossia, ai sensi della sopra citata proroga, entro il 30/04/2020, alle necessarie variazioni;

PRECISATO che l'approvazione della presente Deliberazione in data odierna è assolutamente necessaria ed imprescindibile per consentire l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022, che a sua volta rappresenta un adempimento indifferibile, per garantire il corretto svolgimento dell'attività amministrativa, ed in particolare, per garantire il corretto assolvimento degli obblighi di rendicontazione nei confronti della Regione Toscana su finanziamenti percepiti per l'esecuzione di opere pubbliche entro termini predefiniti e non prorogabili discrezionalmente da questo ente;

DATO ATTO che sono state determinate le tariffe del tributo comunale sui rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche (Allegato B), sulla base del richiamato Piano Finanziario e delle risultanze della banca dati dei contribuenti TARI al fine di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio per l'anno 2020;

VISTO il D.Lgs 18 agsoto 2000 n. 267;

VISTO lo statuto comunale;

VISTA l'approvazione del regolamento di disciplina della Tassa rifiuti (TARI).
VISTI i pareri tecnico e contabile favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000

Verbalizzazione Interventi:

Illustra il Sindaco.

Il Consigliere Edoardo Fazzani interviene e comunica il voto contrario del Gruppo di Minoranza. Comunica che porterà un documento e chiede che sia allegato alla presente deliberazione. Il Documento non è stato presentato.

Con n. 6 voti favorevoli (Gruppo di Maggioranza), n. 3 contrari (Gruppo di Minoranza) e n.0 astenuti, resi e riscontrati nei modi e forme di legge, essendo n. 9 Consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2) di approvare l'allegato Piano finanziario della componente TARI (tributo servizio gestione rifiuti) per l'anno 2020 contenente la rilevazione dei costi per il servizio tributi (Allegato A);
3) di confermare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti TARI anno 2020 come risultanti da prospetto allegato (Allegato B);
Con separata votazione espressa da voti favorevoli n. 6 (Gruppo di Maggioranza), contrari n. 3 (Gruppo di Minoranza), n.0 astenuti, resi e riscontrati nei modi li legge essendo n. 9 i Consiglieri presenti e votanti, ravvisata l'urgenza, a mente dell'art. 134, u.c. del D.Lgs n. 267/2000;

DELIBERA

4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

COMUNE DI VAGLI SOTTO

Provincia di Lucca

PARERE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

OGGETTO: P.E.F. (PIANO ECONOMICO FINANZIARIO) E TARIFFE TARI ANNO 2020 APPROVAZIONE..

Il Responsabile del Servizio

Esprime il proprio parere favorevole, ai sensi del comma 1 art. 49 del D.lgs 267 del 18.08.2000 in merito alla suddetta proposta di deliberazione.

Lì 26.03.2020

Il Responsabile del Servizio
Rag. Alfeo Bragoni

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Esprime il proprio parere favorevole, ai sensi del comma 1 art. 49 del D.lgs 267 del 18.08.2000 in merito alla suddetta proposta di deliberazione.

Lì 26.03.2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Alfeo Bragoni

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
LODOVICI GIOVANNI
.....

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.ANDREA FANANI
.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il responsabile del Servizio Segreteria certifica che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo pretorio del comune in data ..... e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi. 09 APR. 2020

Addì .....
09 APR. 2020

IL RESPONSABILE
.....

.....

ESECUTIVITA'

IL PRESENTE ATTO E' DIVENUTO ESECUTIVO IL 06.04.2020

IL RESPONSABILE UFF. SEGRETERIA

Atto di consiglio del 06.04.20 n. 15

COMUNE DI VAGLI SOTTO
N.0000082 - 10.01.2019
CAT. X CLASSE 9 ARRIVO

Garfagnana Ecologia Ambiente

GARFAGNANA ECOLOGIA AMBIENTE Srl
Via Pio La Torre 2/c – 55032 Castelnuovo di Garfagnana

Gestione dei Rifiuti
nei Comuni della Garfagnana

Redazione dei Piani Economici Finanziari Anno 2019

PEF Comune di Vagli Sotto

A cura di:

labelab
WasteWaterEnergy Engineering

Riferimento C18-25 **30 Dicembre 2018**

All A.

GEA Srl – PEF Rifiuti 2019 | GARFAGNANA ECOLOGIA AMBIENTE Srl – Anno 2019 Redazione dei Piani Economici Finanziari nei Comuni della Garfagnana

INDICE

1 INTRODUZIONE 2
1.1 La gestione *in house* della società GEA Srl 2
1.2 Contenuto e organizzazione del presente documento 4
1.3 I parametri tecnico-gestionali-economico considerati 4
1.4 Sintesi della norma D.P.R. 158/99 per la rendicontazione dei costi 5
1.5 Aspetti generali della normativa 7
1.6 Fattori generali di variazione dei costi nei PEF 8

2 ORGANIZZAZIONE E COSTI PREVISIONALI 9
2.1 Il contesto dei Comuni gestiti da GEA Srl 9
2.2 Il quadro del personale operativo e non operativo 12
2.3 L'organizzazione del lavoro 12
2.4 I servizi esterni di recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti 12
2.5 Costo per voce "Servizi" 13
2.6 Costo per gestione automezzi 15
2.7 Beni di terzi 15
2.8 Costo del Personale 15
2.9 Ammortamenti 16
2.10 Oneri diversi di gestione 17
2.11 Oneri finanziari 17
2.12 Imposte 18
2.13 I costi operativi di gestione (CG) 18

3 PEF COMPLESSIVO DEI COMUNI 19

4 PEF DETTAGLIO COMUNE VAGLI SOTTO 21

1 INTRODUZIONE

1.1 La gestione *in house* della società GEA Srl

Il presente documento contiene il Piano Economico Finanziario PEF Rifiuti anno 2019 della società Garfagnana Ecologia Ambiente – GEA Srl affidataria *in house* del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani (Servizio) in 13 Comuni della Garfagnana (nel prosieguo i "Comuni" e precisamente i **Comuni di Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Gallicano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Vagli di Sotto e Villa Collemandina**).

La gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti in Garfagnana è stata affidata alla società GEA Srl a partire dal 1 aprile 2015; in precedenza il servizio è stato gestito dalla società Serchio Verde Ambiente Spa in liquidazione (Severa Spa). L'affidamento del servizio è stato poi rinnovato con decorrenza dal 1 gennaio 2018 fino al 31 dicembre 2022 stipulando i conseguenti Contratti di servizio aventi analoga durata.

La società GEA Srl aveva stipulato con la società Severa Spa in liquidazione, in data 12 marzo 2015, un contratto di affitto di azienda con impegno irrevocabile all'acquisto dell'azienda medesima.

In data 29 giugno 2017 la società GEA Srl ha stipulato con la società Severa Spa l'atto di acquisto dell'azienda – soggetto, fino al pagamento del saldo-prezzo del corrispettivo pattuito, alla riserva di proprietà in favore dalla stessa Severa Spa – impegnandosi a versare in conto prezzo 23 rate mensili pari a euro 30.000 ed a completare il pagamento non oltre il 31 luglio 2019, come originariamente concordato, scomputando dal prezzo totale sia i canoni *medio tempore* pagati sia il TFR ed i ratei relativi alle retribuzioni, a premessi, alle ferie ecc. (trasferiti *ex* art. 2112 cod. civ.) come inizialmente previsto dal contratto di affitto d'azienda.

A tale fine la società GEA negozierà, mediante le opportune procedure previste dal D.Lgs. 50/2016, con le Banche che dovessero manifestare il proprio interesse una operazione di finanziamento a lungo termine.

I singoli Comuni partecipano al capitale con le seguenti quote interamente versate:

COMUNI SOCI	CAPITALE SOCIALE Euro	%
Comune di Camporgiano	4.700,00	5,82%
Comune di Careggine	1.900,00	2,35%
Comune di Castelnuovo di Garfagnana	20.000,00	24,75%
Comune di Castiglione di Garfagnana	5.500,00	6,81%
Comune di Fosciandora	1.900,00	2,35%
Comune di Gallicano	12.000,00	14,85%
Comune di Minucciano	6.600,00	8,17%
Comune di Molazzana	2.000,00	2,48%
Comune di Piazza al Serchio	7.400,00	9,16%
Comune di Pieve Fosciana	7.200,00	8,91%
Comune di San Romano in Garfagnana	4.300,00	5,32%
Comune di Vagli Sotto	3.200,00	3,96%
Comune di Villa Collemandina	4.100,00	5,07%
Totale	**80.800,00**	***100,00%***

La società è attualmente amministrata da un Amministratore Unico, nominato fino a revoca, il quale secondo le previsioni statutarie è coadiuvato nelle principali decisioni sulla gestione dall'Organismo di Controllo Analogo Congiunto (OCAC) nel quale trovano rappresentanza tutte le amministrazioni comunali socie: anch'esso è stato rinnovato per il periodo 2018-2022. Alla fine del 2016 è stato nominato, fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019, il Collegio Sindacale al quale è stata affidata altresì la funzione di revisione contabile.

Rispetto alle indicazioni dell'esercizio precedente, sembra tutt'ora non definito il ruolo operativo del gestore unico d'ambito, la società Reti Ambiente Spa, il quale non ha avviato le previste procedure per la fusione (incorporazione) delle società di gestione dei Comuni che hanno già trasferito le proprie partecipazioni.

Completato l'acquisto dell'azienda della Severa Spa (previsto, come detto, per la metà del 2019) i Soci della società GEA dovranno verosimilmente avviare un confronto con la società Reti Ambiente Spa per definire le modalità ed i tempi del trasferimento delle quote e dell'affidamento del servizio precisando che, a differenza di quanto previsto negli scorsi esercizi, sembrerebbe che non sia più necessario garantire la preventiva separazione tra "rete" e "servizio".

1.2 Contenuto e organizzazione del presente documento

La redazione del PEF è conforme al **D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani"**. Tale metodo, inizialmente previsto come riferimento provvisorio, in attesa dell'elaborazione di un nuovo regolamento governativo coerente con le modifiche normative, rappresenta ancora il riferimento di Enti Locali e delle aziende di settore per l'individuazione e classificazione dei costi del servizio.

1.3 I parametri tecnico-gestionali-economico considerati

Per predisporre il PEF di ogni singolo Comune è necessario analizzare la contabilità aziendale disponibile ed i parametri dei servizi per poi attribuire ad ogni Comune la sua quota parte di costi. Il percorso parte dall'analisi e ridefinizione dei prezzi unitari relativi ai servizi inseriti nelle voci costituenti il servizio. I dati rilevati dello stato attuale riguardano il servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, compreso lo spazzamento (ove effettuato). Nella raccolta dei dati si terranno in considerazione i seguenti parametri:

Parametri tecnico – gestionali:

1. Popolazione servita;
2. Dimensione e tipologia del territorio
3. Quantità dei rifiuti prodotti, analisi quali – quantitative delle utenze dei servizi;
4. Frequenze svolgimento servizi
5. Numero e tipologia di mezzi impiegati
6. Numero di addetti per singolo servizio (operativi e organizzativi)
7. Numero e tipologia di contenitori impiegati
8. Gestione eventuale dei Centri di Raccolta;
9. Organizzazione amministrativa e del controllo gestionale.

Parametri economici:

L'analisi economica della gestione dei rifiuti urbani nel territorio e dell'organizzazione è volta a misurare e disaggregare i costi di gestione sia in termini assoluti sia tramite l'introduzione di indicatori in grado di essere utilizzati nella redazione dei Piani Finanziari. Il sistema di indagine economica adottato segue concettualmente i diversi cicli di cui si compone il servizio di gestione dei rifiuti (servizi operativi - raccolta, trasporto, spazzamento etc. - servizi comuni accertamento e riscossione, officina, generali e amministrativi) ed è articolato nelle seguenti aree di indagine fra loro strettamente interrelate.

- costi totali di gestione: rielaborazione e analisi dei costi relativi alle varie fasi del ciclo di gestione operativo e comuni in dettaglio nei punti seguenti;
- costi generali: rilevazione ed analisi dei costi comuni e generali sostenuti con particolare riferimento al coordinamento, all'amministrazione, all'officina, alla manutenzione, etc. ...;
- costi operativi (raccolta e trasporto, spazzamento, ecc.): rilevazione ed analisi dei costi associati ai singoli servizi operativi erogati.

La costruzione dei dati di analisi è espressa sia in termini assoluti, sia in termini relativi, attraverso l'introduzione degli indicatori. I primi misurano il fenomeno nel suo complesso, i secondi costituiscono, invece, uno strumento per misurare l'incidenza di una grandezza rispetto ad altre. L'obiettivo dell'analisi proposta è quello di eseguire la determinazione dei costi di ciascun servizio.

Si tratta di effettuare un'analisi ingegneristica per la valutazione economica partendo dalla dimensione tecnico-organizzativa connessa ai servizi e impianti previsti in ciascuno dei Comuni gestiti.

1.4 Sintesi della norma D.P.R. 158/99 per la rendicontazione dei costi

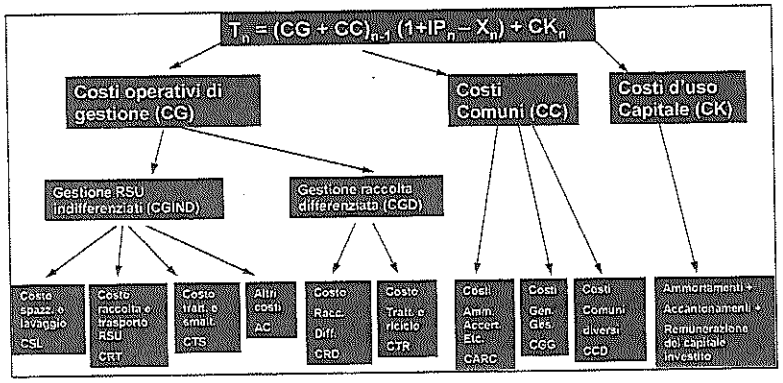
La norma in oggetto è quella di riferimento per la definizione delle regole di calcolo della tariffa di riferimento e rendicontazione dei costi dei servizi rifiuti. La tariffa è composta da una parte fissa (rapportata alle componenti essenziali del costo del servizio) ed una variabile (rapportata alla produzione di rifiuto). La tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica. La metodologia di calcolo per la tariffa a regime fa riferimento alle seguenti voci:

$$Tn = (CG + CC)_{n-1} (1 + Ip_n - X_n) + CK_n$$

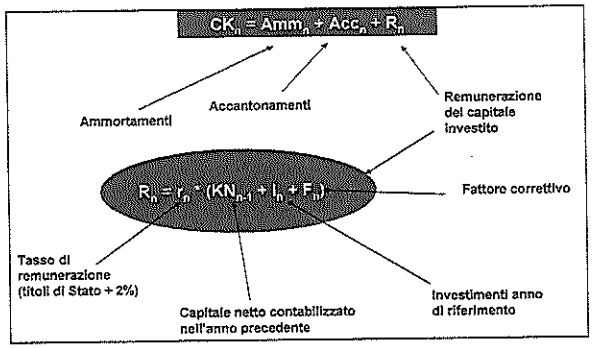
dove:

- CG: costi di gestione anno precedente
- CC: costi comuni anno precedente
- IP: inflazione programmata
- X: recupero di produttività
- CK: costi d'uso del capitale
- N: anno in corso
- n-1: anno precedente

L'articolazione della tariffa tra costi di gestione, comuni e d'uso del capitale è definita come segue:



La parte di uso del capitale merita uno specifico approfondimento di dettaglio.



La tariffa è articolata in una **parte fissa ed una variabile** (TF e TV) così definite:

$$TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$$

$$TV = CRT + CTS + CRD + CTR$$

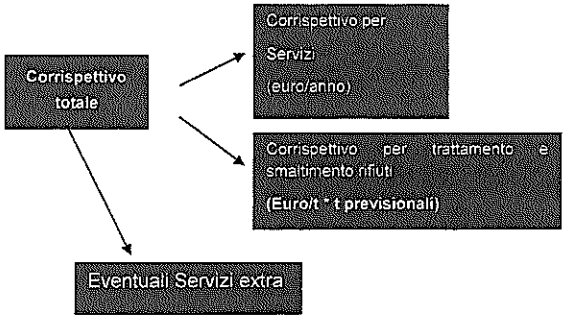
In merito alle agevolazioni e riduzioni (in questo caso di competenza dei Comuni) da considerare nel calcolo tariffario, la legge prevede i seguenti casi:

a) riduzioni per le raccolte differenziate delle utenze domestiche mediante un abbattimento della quota variabile
b) riduzioni per i rifiuti assimilati avviati a recupero dalle utenze non domestiche mediante un abbattimento della quota variabile
c) agevolazioni per tutte le utenze non stabilmente attive sul territorio (stagionali, ambulanti, ecc.).

E' tuttavia consuetudine integrare i suddetti punti con altre tipologie di sconto indicate nel regolamento comunale. Tali agevolazioni portano ad una riduzione dell'ammontare del gettito previsto dal piano finanziario.

1.5 Aspetti generali della normativa

La filosofia base della normativa indicata è un ulteriore dettaglio sulla natura dei costi con focus specifico relativi alla parte finanziaria e dei costi extra. Il DPR 158 comprende tutte le tipologie di costo connesse al ciclo dei rifiuti urbani e ai benefici conseguibili con i benefici sui recuperi di materia ed energia.



1.6 Fattori generali di variazione dei costi nei PEF

Di seguito le principali casistiche:

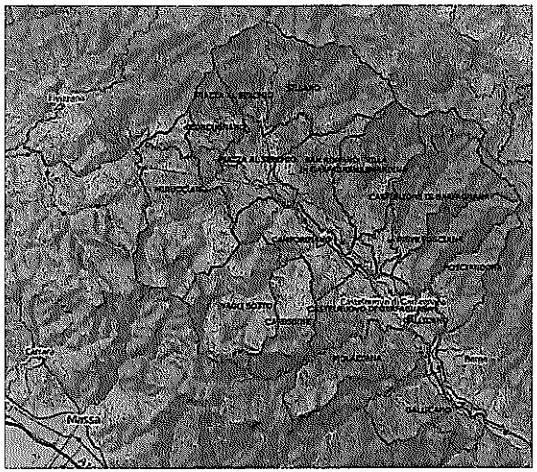
RIF	EFFETTO	DESCRIZIONE
1	Prezzi	Variazione dei prezzi unitari per effetto inflazione
2	Variazione Rifiuti	Variazione del monte rifiuti e relativa tipologia merceologica
3	Adeguamento Impiantistica	Adeguamento dell'impiantistica per il trattamento e smaltimento dei rifiuti e/o rispetto nuovi adempimenti normativi.
4	Maggior recupero di materia (incremento RD)	L'incremento dei rifiuti differenziati previsto implica una maggiore complessità gestionale e potenziamento dei servizi di raccolta della carta, vetro, plastica, organico.
5	Variazione standard prestazionali	Da valutare le variazioni degli standard prestazioni dovuti all'incremento di RD, ed altri servizi (esempio, maggiore lavaggio dei contenitori, maggiori interventi di pulizia, ecc.)
6	Nuovi servizi	Si tratta di nuove tipologie di servizio, ad esempio servizi di monitoraggio e controllo
7	Recupero di efficienza	Le riorganizzazioni, coerentemente allo spirito del DPR 158, consentendo una razionalizzazione dei servizi in area sovracomunale. E' quindi importante omogeneizzare e standardizzare i servizi coerentemente alle tipologia urbanistiche e territoriali. Sono poi possibili ulteriori recuperi di efficienza anche ridefinendo gli standard in modo adeguato. Nel caso in esame si rimane in attesa del Piano ATO

Note: *le regole e le metodologie che governano la redazione del PEF sono autonome rispetto ai principi che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio, anche se queste di norma vi si conformano; esse rilevano, pertanto, esclusivamente ai fini della rendicontazione dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e della determinazione delle tariffe, senza introdurre alcuna deroga per la formazione del bilancio di esercizio, che resta governato dalle regole che gli sono proprie.*

2 ORGANIZZAZIONE E COSTI PREVISIONALI

2.1 Il contesto dei Comuni gestiti da GEA Srl

L'area della Garfagnana è caratterizzata da una spiccata vocazione turistica arricchita dalla presenza sul territorio di due Parchi naturali (il Parco dell'Orecchiella, situato alla sinistra geografica del fiume Serchio, e il Parco delle Alpi Apuane, alla destra geografica del fiume). Tale vocazione, unitamente all'attivazione di una gestione rispettosa della "sostenibilità ambientale", ha spinto le amministrazioni locali a potenziare il servizio di raccolta dei rifiuti attraverso l'implementazione di sistemi di raccolta domiciliare nei comuni con i centri storici più popolosi (c.d. raccolta "porta a porta") sebbene le caratteristiche orografiche, metereologiche ed urbanistiche del territorio qualifichino l'area come "scarsamente idonea"; nelle aree meno "vocate" il Servizio di raccolta differenziata viene attualmente gestito con la modalità "filo strada". Come noto, il Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti in Garfagnana è caratterizzato da una **urbanizzazione frammentata**, con una significativa **dispersione del bacino dell'utenza**, da **condizioni metereologiche tipicamente montane** e da una **viabilità, urbana ed extraurbana, obiettivamente difficile** influenzando le modalità di gestione del Servizio rendendolo più gravoso rispetto agli altri territori contermini.



Inquadramento dei Comuni

La società GEA Srl gestisce il servizio nell'ambito di un bacino distribuito su circa 53.000 Ha, all'interno del quale **la popolazione residente è di circa 26.000**

abitanti, distinti in circa 19.000 utenze (delle quali circa 17.000 sono rappresentate da utenze domestiche).

I dati, aggiornati al 31/12/2015, distinti per Comune sono riportati nella Tabella seguente:

COMUNE	RESIDENTI al 31/12/2015		UTENZE al 31/12/2015					
			Totali	di cui: Domestiche		di cui: NON Domestiche		
	N.	%	N.	N.	%	N.	%	
Camporgiano	2.176	8,20%	1.505	1.385	8,16%	120	4,91%	
Careggine	564	2,13%	581	555	3,27%	26	1,06%	
Castelnuovo	5.950	22,43%	5.148	4.068	23,96%	1.080	44,17%	
Castiglione	1.818	6,85%	1.433	1.337	7,87%	96	3,93%	
Fosciandora	602	2,27%	371	344	2,03%	27	1,10%	
Gallicano	3.807	14,35%	2.424	2.088	12,30%	336	13,74%	
Minucciano	2.102	7,92%	1.809	1.660	9,78%	149	6,09%	
Molazzana	1.043	3,93%	819	776	4,57%	43	1,76%	
Piazza al Serchio	2.367	8,92%	1.389	1.215	7,16%	174	7,12%	
Pieve Fosciana	2.414	9,10%	1.433	1.202	7,08%	231	9,45%	
San Romano	1.410	5,32%	983	891	5,25%	92	3,76%	
Vagli	939	3,54%	704	671	3,95%	33	1,35%	
Villa Collemandina	1.334	5,03%	827	789	4,65%	38	1,55%	
TOTALE	26.526	100,00%	19.426	16.981	100,00%	2.445	100,00%	

La produzione di rifiuti nell'anno 2019 – distinti secondo le principali frazioni di raccolta – si prevede sia la seguente:

GEA Srl - STIMA Quantità Rifiuti Raccolti - 2019

COMUNE	RSU	Carta	Multi Materiale	Organico	Verde	Ingombranti	Altri	Raccolta Differenziata	TOTALE RIFIUTI	RD
Camporgiano	498.138	71.720	137.398	90.585	6.743	37.730	10.499	354.675	862.814	,59%
Careggine	230.924	19.293	32.170	-	-	10.574	3.391	66.428	296.352	22,08%
Castelnuovo	1.450.235	463.258	519.952	577.038	180.510	108.259	76.914	1.925.933	3.376.168	57,04%
Castiglione	384.416	53.344	117.139	88.822	14.226	28.609	18.498	320.638	705.054	45,48%
Fosciandora	174.562	21.029	34.237	-	978	9.642	2.266	68.153	242.705	28,08%
Gallicano	797.889	414.769	336.382	341.860	164.875	73.676	27.973	1.359.534	2.157.423	63,02%
Minucciano	415.611	84.215	171.540	137.504	6.584	43.295	10.786	453.924	869.434	52,21%
Molazzana	321.930	26.103	68.818	-	-	19.978	7.415	122.314	444.244	27,53%
Piazza al Serchio	537.861	101.137	121.355	132.166	6.391	35.174	9.715	405.938	943.799	43,01%
Pieve Fosciana	451.789	146.436	223.649	261.712	102.184	54.567	68.338	856.885	1.308.675	65,48%
San Romano	279.609	68.333	121.972	102.452	15.454	32.971	14.947	356.129	635.738	56,02%
Vagli Sotto	315.339	18.926	32.729	-	-	20.614	5.770	78.039	393.378	19,84%
Villa Collemandina	381.937	32.009	62.263	27.856	4.958	27.633	6.497	161.215	543.152	29,68%
Totali 2019	*6.240.132*	*1.520.573*	*1.979.604*	*1.759.995*	*502.903*	*502.722*	*263.008*	*6.528.804*	*12.768.936*	*51,13%*
	48,87%	*11,91%*	*15,50%*	*13,78%*	*3,94%*	*3,94%*	*2,06%*	*100,00%*		
Sillano-Giuncugnano	393.724	12.581	32.349	-	-	-	-	*44.930*	*438.654*	*10,24%*
TOTALE	*6.633.856*	*1.533.154*	*2.011.953*	*1.759.995*	*502.903*	*502.722*	*263.008*	*6.573.734*	*13.207.590*	*49,77%*
	50,23%	*11,61%*	*15,23%*	*13,33%*	*3,81%*	*3,81%*	*1,99%*	*49,77%*	*100,00%*	

I dati sopra riportati sono frutto di una stima basata sull'interpolazione dei dati storici.

Il "monte rifiuti" nel 2019 è pari a poco meno di 13.000 t con una produzione pro-capite annua di rifiuti di circa 480 kg/ab.

2.2 Il quadro del personale operativo e non operativo

Le unità di personale necessarie ad assicurare il Servizio secondo gli standard previsti dai Capitolati tecnici allegati ai Contratti di servizio stipulati con i Comuni risultano essere mediamente le seguenti:

Inquadramento	N. Addetti
Operatori servizio di raccolta	20
Addetti agli impianti	3
Caposervizio	2
Personale amministrativo	7
Totale	**32**

Si stima che agli addetti in forza alla società devono essere comunque aggiunti, in relazione alla stagionalità del servizio, 9 operatori esterni (media annuale): essi rappresentano una componente necessaria per assicurare il maggiore fabbisogno tipico della stagione estiva (come noto, nei mesi da maggio a settembre le attività turistiche ricettive, la densità della popolazione residente e la conseguente produzione di rifiuti aumentano significativamente) e per garantire le necessarie ridondanze derivanti dalle fisiologiche e non sempre prevedibili indisponibilità del personale dipendente (malattie, infortuni, ferie, permessi, "Legge 104", ecc.).

2.3 L'organizzazione del lavoro

Il Servizio di raccolta è caratterizzato da una urbanizzazione frammentata, da elevata dispersione dell'utenza, da condizioni metereologiche tipicamente montane e da una complessa viabilità, urbana ed extraurbana; questi fattori rendono più gravosa l'organizzazione del servizio rispetto agli altri territori contermini.

2.4 I servizi esterni di recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti

La stima dei Costi per lo smaltimento dei rifiuti e per il loro trasporto è stata determinata sulla base delle previsioni delle quantità raccolte, dei costi di trattamento e smaltimento praticati dagli impianti di conferimento in relazione alla specifica frazione smaltita ed ai costi di trasporto specifici praticati usualmente. In dettaglio:

La previsione dei costi 2019 presenta una variazione complessiva di circa +3,40%

STIMA COSTI TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI 2019

Frazione	RSU	Multi Materiale	Organico	Verde	Ingombranti	Altri	TOTALE (*)
Codice CER	200301	150106	200108	200201	200307		
Quantità (Tonn)	6.633.856	2.011.953	1.759.995	502.903	502.722	263.008	11.674.436
Trasporto (euro/Tonn)	21,00	34,00	37,00	37,00	35,00	55,00	
Smaltimento (euro/Tonn	135,00	59,00	88,00	57,00	150,00	65,00	
Costo Trasporto (euro)	139.311	68.406	65.120	18.607	17.595	14.465	323.505
Costo Smaltimento (euro	895.571	118.705	154.880	28.665	75.408	17.096	1.290.325
Costo Totale	1.034.882	187.112	219.999	47.273	93.003	31.561	1.613.830

(*) Esclusi i costi di trasporto e smaltimento della CARTA

rispetto al 2018 dovuto al generalizzato aumento dei costi di ingresso presso gli impianti di smaltimento.

Per l'anno 2019 si ipotizzano **altri ricavi** derivanti dalla cessione delle frazioni di rifiuto avviate al recupero corrisposti dagli operatori specializzati e gli importi dei premi corrisposti dai consorzi obbligatori per lo smaltimento ed il recupero di specifiche frazioni di rifiuto.

Si segnala inoltre il contributo conseguente al bando 2018 dell'Autorità ATO Costa, pari a euro 128.500 corrispondenti al 50% dell'investimento previsto, per il potenziamento delle raccolte differenziate con particolare riferimento alla matrice organica: detto contributo è interamente contabilizzato nell'esercizio poiché l'investimento ne prevede parimenti l'integrale ammortamento trattandosi di beni fiscalmente deducibili nell'esercizio stesso (beni di importo unitario inferiore a euro 516,46).

Per il 2019 si conferma inoltre la componente positiva derivante dalla produzione di energia elettrica generata dall'impianto fotovoltaico acquistato in data 5 luglio 2017.

In dettaglio:

Altri Ricavi	Euro
RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	- 612,53
RACCOLTA E SMALTIMENTI CARTA	- 30.663,09
RACCOLTA E SMALTIMENTO FERRO	- 2.629,33
RACCOLTA E SMALTIMENTO VERDE	- 2.556,00
RACCOLTA E SMALTIMENTO RUP	- 1.358,61
PREMI EFFICIENZA RAEE	- 6.296,47
RICAVI PER RITIRO OLIO VEGETALE	- 318,67
CESSIONE ENERGIA ELETTRICA FOTOVOLTAICO	- 1.749,88
SMALT. RSU/RD VALFR/SILLANO/GIUNCUGNANO	- 86.153,79
CONTRIBUTO FOTOVOLTAICO	- 10.200,00
CONTRIBUTO ATO Raccolte Differenziate - Bando 2	- 128.500,00
ALTRI RICAVI	*- 271.038,37*

Il bilancio della società GEA ricomprende inoltre i modesti corrispettivi attesi per il conferimento presso i propri impianti di alcune frazioni di rifiuti raccolti presso il Comune di Sillano-Giuncugnano (il servizio è svolto da un differente gestore) i quali, pur rimanendo esclusi dalla determinazione dei corrispettivi in quanto non di competenza dei 13 Comuni gestiti, sono qui rappresentati per maggiore trasparenza.

2.5 Costo per voce "Servizi"

I costi per servizi (voce B.07 del Conto economico previsionale) sono stati presuntivamente stimati sulla base dei dati storici rilevati da GEA e, soprattutto, dei valori risultanti dalla gestione 2018. In particolare, essi accolgono in prevalenza la

stima dei costi di competenza relativi allo smaltimento ed al trasporto dei rifiuti conferiti agli impianti di trattamento e smaltimento (quantità previste per prezzi di mercato), la stima dei costi interni di raccolta e di gestione della raccolta dei rifiuti stessi (carburanti, manutenzioni automezzi, assicurazioni, ecc.), la stima dei costi di gestione degli impianti e gli oneri derivanti dalle prescrizioni e dagli adempimenti indicati nelle autorizzazioni degli impianti dedicati al servizio di igiene urbana. In tale voce è inoltre compresa la stima dei costi:

- per le utenze e per i servizi (energia elettrica, gas, telefonia, pulizie, vigilanza, ecc.);
- per i compensi dell'organo amministrativo, del Direttore tecnico e dell'organo di controllo;
- per le consulenze amministrative (tenuta paghe, fiscale, ecc.), legali, notarili e tecniche;
- per le altre voci di minore importo relative all'amministrazione (spese postali, valori bollati, quote associative, ecc.).

La previsione degli importi per l'esercizio 2018 è la seguente:

COSTI per SERVIZI	Euro
SMALTIMENTO RIFIUTI DIFFERENZIATI	895.570,59
PRESTAZIONI DI SERVIZIO (COOPERATIVA)	453.492,00
SMALTIMENTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI	394.753,94
CARBURANTI	200.750,00
TRASPORTO RIFIUTI DIFFERENZIATI	184.194,29
TRASPORTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI	139.310,98
ASSICURAZIONI	102.000,00
SPESE AUTOMEZZI E VEICOLI	96.100,00
UTENZE, CONSUMI E SERVIZI	82.050,00
DIRETTORE TECNICO	61.200,00
TRASPORTO E SMALTIMENTO ACQUE/PERCOL/	56.000,00
MANUTENZIONI IMPIANTI, ATTREZZATURE ECC	39.500,00
TENUTA PAGHE - PROFESSIONISTI	34.960,00
AMMINISTRATORE (compresi rimborsi spese)	32.383,88
SPESE TECNICHE	20.000,00
COLLEGIO SINDACALE	14.560,00
DIPENDENTI (Mensa, Buoni pasto, Formazione	13.000,00
ONERI BANCARI	7.000,00
SPESE PER ANALISI, PROVE E LABOR.	6.000,00
SPESE AMMINISTRATIVE	5.750,00
ALTRE SPESE	1.050,00
TOTALE Costi per servizi	*2.839.625,67*

Il costo della voce servizi del PEF 2018 era 2.840.000 euro, quindi di importo sostanzialmente equivalente.

2.6 Costo per gestione automezzi

La stima approssimata dei costi relativi ai consumi degli automezzi impegnati nel servizio di raccolta dei rifiuti è stata invece determinata sulla base della previsione delle distanze percorse dai mezzi (in funzione della frazione di rifiuto raccolto).

Essi rimangono sostanzialmente simili ai valori consuntivi degli esercizi precedenti.

2.7 Beni di terzi

La voce B.08 del conto economico previsionale accoglie la stima presuntiva dei costi di competenza per i noleggi dei mezzi, delle attrezzature informatiche e di alcuni servizi informatici (software per la gestione dei rifiuti, degli ordini di servizio e per il monitoraggio dei veicoli) nonché i canoni di manutenzione e di assistenza tecnica.

In dettaglio, per l'esercizio 2019, sono previsti i seguenti costi:

COSTI per BENI DI TERZI	Euro
NOLEGGIO AUTOMEZZI	310.000,00
NOLEGGIO VESTIARIO	20.000,00
NOLEGGIO ATTREZZATURE ELETTRONICHE	18.000,00
CANONI DI ASSISTENZA TECNICA	15.000,00
CANONI DI MANUTENZIONE	4.500,00
CANONI DIVERSI	500,00
TOTALE Costi per godimento beni di terzi	***368.000,00***

Il corrispondente valore dell'anno 2018 era di 380.000 euro.

Si evidenzia che – a differenza di quanto accaduto nei bilanci degli esercizi precedenti, dove erano erano rappresentati i canoni di affitto di azienda di competenza – non trovano rappresentazione nel Conto economico 2019 i pagamenti mensili effettuati in favore della società Severa Spa quale prezzo dell'acquisto dell'azienda: detti importi, fino al pagamento del saldo-prezzo, genereranno un inevitabile scostamento tra la gestione economica e la gestione finanziaria.

2.8 Costo del Personale

La stima del costo di competenza del personale (voce B.09 del Conto economico previsionale) è stata determinata sulla base delle previsioni puntuali contrattualmente previste e dai dati storici dei precedenti esercizi.

Esso tiene conto del numero di dipendenti prevedibilmente occupati nel periodo per garantire il medesimo livello di servizio fornito nel passato. Gli importi unitari annuali lordi, comprensivi delle retribuzioni differite e dei relativi contributi, sono stati

elaborati in applicazione del nuovo contratto collettivo di settore (contratto "Utilitalia", ex "Federambiente") già in vigore dal 2017: esso prevede, come già lo scorso anno, l'aumento di alcune voci contrattuali a fronte del quale è stato introdotto un nuovo orario lavorativo basato su 38 ore/settimana (in luogo delle 36 ore/settimana del precedente contratto). Il costo previsto per l'esercizio 2019 ammonta complessivamente a 1.547.208 euro (in riduzione rispetto ad euro 1.647.371 dell'esercizio precedente in conseguenza di pensionamenti e licenziamenti) che si riporta in tabella per un confronto:

Previsione costo del personale Anno 2019

Inquadramento	N. Addetti	Retribuzione	Contributi	TFR	*TOTALE*
Operatori servizio di raccolta	20	669.580	250.046	37.908	*957.534*
Addetti agli impianti	3	100.224	37.428	5.566	*143.218*
Caposervizio	2	90.065	27.982	4.874	*122.921*
Personale amministrativo	7	237.393	73.231	12.912	*323.535*
Totale	32	1.097.262	388.686	61.260	*1.547.208*

Costo del personale Anno 2018 (voce di costo inserita nel PEF Anno 2018)

Inquadramento	N. Addetti	Retribuzione	Contributi	TFR	*TOTALE*
Operatori servizio di raccolta	24	720.693	264.126	41.452	*1.026.271*
Addetti agli impianti	4	127.816	46.919	7.210	*181.944*
Caposervizio	2	92.674	30.401	4.789	*127.863*
Personale amministrativo	7	228.033	70.588	12.671	*311.292*
Totale	37	1.169.216	412.033	66.122	*1.647.371*

2.9 Ammortamenti

Gli ammortamenti (voce B.10 del Conto economico previsionale) rappresentano la contropartita economica necessaria a coprire il deprezzamento subito dai cespiti utilizzati (impianti, attrezzature e beni mobili) per effetto della gestione: il loro importo è stato stimato sulla base dei valori di carico risultanti dal contratto di acquisto dell'azienda.

Essi sono stati calcolati applicando alle diverse categorie omogenee dei cespiti ammortizzati i coefficienti previsti dalle norme tributarie.

Si segnala l'integrale ammortamento nell'esercizio delle attrezzature e degli altri beni di importo inferiore a euro 516,46 relativi al Progetto per il potenziamento delle raccolte differenziate cofinanziato nell'ambito del bando 2018 dell'Autorità ATO Costa. In dettaglio:

Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	Euro
AMM.TO COSTI D'IMPIANTO	1.291,24
AMM.TO LIC.USO SOFT.A TEMP.IND.	2.617,76
AMM.TO CONC.,LIC.E DIRITTI SIM.	2.021,48
AMM.TO LIC.USO SOFT.A TEMP.DET.	4.354,60
TOTALE Ammortamento Immobilizzazioni Immater	*10.285,08*

AMM.TO ORD.FABB.IND.LI E COM.	68.250,00
AMM.TO ORD. COST.LEGG.	-
AMM.TO ORD.IMP.GEN.	4.083,00
AMM.TO ORD. IMP. SPEC.	14.772,61
AMM.TO FOTOVOLTAICO	5.850,00
AMM.TO ORD.ATT.IND.LI E COMM.	460,19
AMM.TO ALTRI BENI MATERIALI	-
AMM.TO BENI INFER.MILIONE	2.987,07
AMM.TO CASSONETTI	2.549,00
AMM.TO CASSONI SCARRABILI	816,24
AMM.TO CONTENITORI PORTA A PORTA	2.331,67
AMM.TO CONTENITORI R.D. - Bando ATO 2018	257.000,00
AMM.TO ORD.MOBILI	-
AMM.TO ORD.MACCHINE ELETTR. UF.	2.805,69
AMM.TO ORD.AUTOCARRI	38.320,00
AMM.TO ORD. AUTOVETTURE	1.875,00
ammort. immobilizz. materiali	*402.100,47*

Accantonamenti per rischi

La voce B.12 del Conto economico previsionale accoglie la stima dell'accantonamento obbligatorio di competenza dell'esercizio per la gestione "*post mortem*" della discarica di Selve Castellane ed è stato stimato, modificandone i criteri rispetto al passato per garantire ai futuri gestori un accantonamento coerente con le spese prevedibili e per compensare gli accantonamenti degli esercizi precedenti, in euro 67.000.

2.10 Oneri diversi di gestione

La voce B.14 del Conto economico previsionale accoglie la stima presuntiva di una serie eterogenea di costi di competenza determinata sulla base dei dati storici rilevati da Severa Spa e da GEA Srl per i rispettivi periodi di esercizio. Gli importi di maggior rilievo riguardano la TARI, l'IMU, le imposte e le tasse diverse: la stima del loro totale per l'esercizio 2019 è pari a euro 68.750 sostanzialmente identica al precedente esercizio.

2.11 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari – corrispondenti agli interessi passivi di competenza dell'esercizio – sono stati calcolati, con frequenza trimestrale, in funzione del fabbisogno netto stimato tenendo conto delle consuete dilazioni di incasso e pagamento. Nella medesima voce – oltre agli importi previsti per gli oneri e le spese bancarie, determinati sulla base di quanto corrisposto dalla società nel corso dell'esercizio

2018 – sono stati stimati gli interessi passivi relativi alla prevista operazione di finanziamento a lungo termine di cui al precedente paragrafo 1.1.

In dettaglio:

INT.PASS.SUI DEB.V/BAN.DI CR.ORD	40.000,00
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	97.173,31
INTERESSI PASSIVI INDEDUCIBILI	-
INTERESSI DI MORA	-
INTERESSI PASSIVI DI DILAZIONE	250,00
COMMISSIONI E SPESE BANCARIE	20.000,00
TOTALE interessi e altri oneri finanziari	157.423,31

2.12 Imposte

Le imposte di competenza sono state calcolate puntualmente, tanto per l'IRES quanto per l'IRAP, stimando le riprese tributarie e determinando presuntivamente i rispettivi imponibili fiscali.

L'IRES prevista ammonta ad euro 2.522 mentre l'IRAP prevista ammonta ad euro 410.

Il complessivo delle imposte di competenza è stimato in euro 2.932: esso troverà manifestazione finanziaria nell'esercizio 2020.

2.13 I costi operativi di gestione (CG)

I costi operativi di gestione sono generati dalle attività che compongono direttamente il servizio di gestione dei rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, d.lgs. 152/2006 (T.U. dell'ambiente). Il paragrafo 2.1, all. 1, D.P.R. 158/1999, prescrive altresì che i costi operativi di gestione devono far riferimento alle seguenti voci di bilancio indicate dal d.lgs. 127/1991 (oggi trasfuso nell'art 2425 c.c., relativo al conto economico delle società per azioni):

- B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti);
- B7 - Costi per servizi;
- B8 - Costi per godimento di beni di terzi;
- B9 - Costi del personale;
- B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
- B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali;
- B13 - Altri accantonamenti;
- B14 - Oneri diversi di gestione.

Le principali voci di costo sono dettagliate nei paragrafi precedenti.

3 PEF COMPLESSIVO DEI COMUNI

Di seguito il quadro completo dei PEF dei 13 Comuni della Garfagnana

VALUTAZIONI SINTETICHE PEF - PIANO ECONOMICI FINANZIARI Tutti i Comuni GEA Srl-Garfagnana Dati in Euro IVA Esclusa		PIANI FINANZIARI ANNI 2015-2018				ANNO 2019 PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	
Tabella 1. Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati		UFFICIALE 2015	UFFICIALE 2016	UFFICIALE 2017	UFFICIALE 2018	PEF 2019	NOTA
CSL	Costi Spazzamento e Lavaggio strade	0	0	0	0	0	Nessun Comune gestito da GEA Srl
CRT	Costi Raccolta e Trasporto RSU	973.674	932.545	915.969	728.302	866.193	
CTS	Costi Trattamento e Smaltimento RSU	1.084.327	780.872	850.000	937.543	809.417	
	Proventi della vendita di combustibili ed energia	0	0	0	0	0	
	Netto	1.084.327	780.872	850.000	937.543	809.417	
AC	Altri Costi	90.000	90.000	90.000	0	0	
CGIND	totale	2.148.001	1.803.218	1.855.969	1.665.845	1.675.550	
Tabella 2. Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata							
CRD	Costi di Raccolta Differenziata per materiale	1.190.046	1.139.778	1.119.515	794.473	808.730	
CTR	Costi di Trattamento e Riciclo	121.390	462.094	440.000	594.645	394.764	
	Proventi	-77.677	-76.000	-89.675	-100.810	-44.436	
	Netto	43.712	382.094	350.325	493.835	350.319	
CGD	totale	1.233.758	1.521.871	1.469.843	1.288.308	1.259.049	
Tabella 3. Costi operativi di gestione							
CG	Costi operativi di gestione	3.381.759	3.325.089	3.325.812	2.954.153	2.934.599	
Tabella 4. Costi comuni							
CARC	Costi amm.vi dell'Accertamento, della Riscossione e Contenzioso	0	0	0	0	0	A carico Comuni
CGG	Costi Generali di Gestione	1.442.563	1.185.914	1.508.576	1.826.542	1.724.827	
CCD	Costi Comuni Diversi	140.868	85.725	114.220	220.551	226.173	
CC	totale	1.583.732	1.271.639	1.622.796	2.047.093	1.951.001	
Tabella 5. Costi d'uso del capitale							
R_n	Remunerazione del capitale - $R_n = r_n (KN_{n-1} + I_n + F_n)$	261.301	253.940	180.539	51.312	7.576	
Amm_n	Ammortamenti	711.236	809.401	530.921	151.504	283.886	
Acc_n	Accantonamenti	40.000	40.000	40.000	40.000	67.000	
CK_n	Costo d'uso del capitale - $CK_n = Amm_n + Acc_n + R_n$	1.012.537	1.103.341	751.460	242.817	358.462	
Tabella 6. Tariffa di riferimento							
CGIND	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	2.148.001	1.803.218	1.855.969	1.665.845	1.675.550	
CGD	Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata	1.233.758	1.521.871	1.469.843	1.288.308	1.259.049	
CG	Costi operativi di gestione	3.381.759	3.325.089	3.325.812	2.954.153	2.934.599	
CC	Costi Comuni	1.583.732	1.271.639	1.622.796	2.047.093	1.951.001	
CK	Costi d'uso del capitale	1.012.537	1.103.341	751.460	242.817	358.462	
Tariffa di riferimento		5.976.026	5.700.059	5.700.059	5.244.062	5.244.061	
Arrotondamento		0	0	0	0	0	
Costi alle utenze Comuni (Ricavi da Comuni)		5.976.026	5.700.059	5.700.059	5.244.062	5.244.061	
	Costi fissi	2.685.289	2.464.980	2.464.256	2.289.910	2.309.462	
	Costi variabili	3.291.758	3.235.089	3.235.812	2.954.153	2.934.599	
	Incidenza costi variabili	55,1%	56,8%	56,8%	56,3%	56,0%	

La dinamica dei costi complessivi a carico dei Comuni è la seguente (si fanno delle valutazioni a partire dal 2015 a parità di perimetro dei Comuni):

- **Nel 2015** il corrispettivo complessivo riconosciuto alla società GEA Srl dai singoli Comuni (pari a circa 6 milioni di euro) è stato ridotto rispetto agli anni precedenti di circa il 10%, senza considerare incrementi inflazionistici.

- **Nel 2016** il costo complessivo a carico dei Comuni, pari a circa 5,7 milioni di euro, è ulteriormente ridotto di circa il 2% rispetto al corrispondente valore del PEF 2015.
- **Nel 2017** il costo complessivo a carico dei Comuni è rimasto invariato rispetto al 2016, senza considerare quindi gli incrementi inflazionistici.
- **Nel 2018** il costo complessivo si è ridotto a 5.244.062 euro con una ulteriore riduzione di euro 456.005 (-8%) rispetto all'anno precedente: tale riduzione ben può rappresentare il "recupero di produttività" (componente "X" della metodologia normalizzata per il calcolo della Tariffa).
- **Nel 2019** il costo complessivo a carico dei Comuni è rimasto invariato rispetto al 2018, senza considerare quindi gli incrementi inflazionistici.

Il prospetto seguente dettaglia la ripartizione del corrispettivo posto a carico dei Comuni clienti per lo svolgimento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti dal 1 gennaio al 31 dicembre 2019 secondo quanto previsto dai Contratti di servizio sottoscritti con tutti gli Enti affidanti il servizio stesso. Essi sono determinati in via previsionale sulla base della copertura integrale del costo del servizio al lordo delle imposte, come previsto dalla normativa vigente, generando al contempo un modesto utile d'esercizio che, qualora effettivamente conseguito, sarà destinato a riserva:

Corrispettivo Servizio 2019	Euro
RACC. E SMALT. RSU/RD CAMPORGIANO	- 376.492,92
RACC.E SMALT. RSU/RD CAREGGINE	- 107.916,96
RACC.E SMALT. RSU/RD CASTELNUOVO	- 1.452.418,92
RACC. E SMALT. RSU/RD CASTIGLIONE	- 272.632,92
RACC. E SMALT. RSU/RD FOSCIANDORA	- 83.574,96
RACC. E SMALT. RSU/RD GALLICANO	- 908.775,96
RACC. E SMALT. RSU/RD MINUCCIANO	- 389.475,00
RACC. E SMALT. RSU/RD MOLAZZANA	- 165.526,92
RACC. E SMALT. RSU/RD PIAZZA	- 410.571,96
RACC E SMAL. RSU/RD PIEVE FOSCIA	- 470.616,00
RACC. E SMALT. RSU/RD SAN ROMANO	- 230.439,96
RACC. E SMALT. RSU/RD VAGLI SOTTO	- 152.481,96
RACC. E SMALT. RSU/RD VILLA COLLEMANDINA	- 223.137,00
TOTALE Ricavi delle vendite e delle prestazioni	- 5.244.061,44

Si ritiene opportuno segnalare, soprattutto ai fini della previsione del fabbisogno finanziario, che gli incassi sono previsti contrattualmente con scadenza "60 giorni data fattura" e che la fatturazione viene effettuata l'ultimo giorno di ciascun mese.

A partire dal 1 gennaio 2018 la società applica anche sui propri acquisti il regime fiscale IVA dello "*split payment*".

4 PEF DETTAGLIO COMUNE VAGLI SOTTO

VALUTAZIONI PEF - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO			
Comune di	Vagli Sotto	PIANO FINANZIARIO 2019	
Dati in Euro	IVA Esclusa		
Tabella 1. Costi gestione ciclo servizi sul RSU indifferenziati		PEF 2019	NOTA
CSL	Costi Spazzamento e Lavaggio strade	0	A carico Comune
CRT	Costi Raccolta e Trasporto RSU	25.165	
CTS	Costi Trattamento e Smaltimento RSU	23.536	
	Proventi della vendita di combustibile ed energia	0	
	Netto	23.536	
AC	Altri Costi	0	
CGIND	totale	48.720	
Tabella 2. Costi gestione ciclo della raccolta differenziata			
CRD	Costi di Raccolta Differenziata per materiale	26.423	
CTR	Costi di Trattamento e Riciclo	11.478	
	Proventi	-1.292	
	Netto	10.186	
CGD	totale	36.610	
Tabella 3. Costi operativi di gestione			
CG	Costi operativi di gestione	85.330	
Tabella 4. Costi comuni			
CARC	Costi amm.vi dell'Accertamento, Riscossione/Contenzioso	0	Comune
CGG	Costi Generali di Gestione	50.153	
CCD	Costi Comuni Diversi	6.576	
CC	totale	56.730	
Tabella 5. Costi d'uso del capitale			
R_n	Remunerazione del capitale - $R_n = r_n (KN_{n-1} + I_n + F_n)$	220	
$Amm._n$	Ammortamenti	8.255	
$Acc._n$	Accantonamenti	1.948	
CK_n	Costo d'uso del capitale - $CK_n = Amm._n + Acc._n + R_n$	10.423	
Tabella 6. Tariffa di riferimento			
CGIND	Costi gestione ciclo servizi sul RSU indifferenziati	48.720	
CGD	Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata	36.610	
CG	Costi operativi di gestione	85.330	
CC	Costi Comuni	56.730	
CK	Costi d'uso del capitale	10.423	
Tariffa di riferimento		152.482	
Ristorno incremento ISTAT non applicato da SEVERA (solo per anno 2013) e altri arrondamenti			
Costi alle utenze		152.482	Escluse addizionali
Di cui ristorno al Comune per oneri sostenuti direttamente		0	
Eventuali benefici per Comune (specificare_____)			
Costi SEVERA Spa - GEA SRL (dal 2015) IVA Esclusa		152.482	
IVA complessiva su base annua		15.249	
Costi - IVA inclusa		167.731	

Comune	VASLI SOTTO						
Regione	Toscana						
Cluster di riferimento	11						
Forma di gestione	Consorzio tra comuni			Consorzio tra comuni			
Quantità di rifiuti prevista in tonnellate (N)	372,28			393			
	Unità di misura	Coefficiente (€ per ton) (A)	Valore medio (M)	Valore del comune (B)			Componente del costo standard
							A
Costante		294,64					294,64
Regione [1]	-	37,93	-	Toscana			37,93
Cluster [2]	-	66,79	-	Cluster 11			66,79
Forma di gestione associata [3]	-	-1,55	-	Consorzio tra comuni			-1,55
							A*B
Dotazione provinciale infrastrutture [4]							
Impianti di compostaggio	n.	-2,15	-	1	1		-2,15
Impianti di digestione anaerobica	n.	-15,20	-	0	0		0,00
Impianti di TMB	n.	5,17	-	1	1		5,17
Discariche rifiuti non pericolosi per RU	n.	5,33	-	0	0		0,00
							(B-M)*100/M*A
Costi dei fattori produttivi							
Prezzo medio comunale della benzina [5]	scostamento % dalla media	1,22	1,60	1,55295045791	1,55		-3,90
							(B-M)*A
Contesto domanda/offerta							
Raccolta differenziata prevista [6]	%	1,15	45,30	15,52	15,52		-34,22
Distanza tra il comune e gli impianti [7]	Km	0,41	32,34	25,72	25,72		-2,73
							A/N
Economie/diseconomie di scala [8]		6.321,84	-	-			16,09
Costo standard unitario (C) [9]	€ per ton						376,07
Costo standard complessivo (D=N*C) [10]	€						147.194,72

(1) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla Regione di appartenenza corrisponde al coefficiente riportato nella Tabella 2.6. Per la Regione Liguria la componente è nulla.
(2) La componente del costo standardizzato unitario relativa al Cluster di appartenenza del Comune corrisponde al coefficiente riportato nella Tabella 2.6. Per i Comuni appartenenti al Cluster 4 la componente è nulla.
(3) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla forma associata utilizzata dal Comune per la gestione del servizio rifiuti corrisponde al coefficiente indicato in Tabella 2.6.
(4) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla dotazione infrastrutturale (impianti) si ottiene moltiplicando il numero degli impianti presenti a livello provinciale per ciascuna tipologia per il relativo coefficiente indicato in Tabella 2.6.
(5) La componente del costo standardizzato unitario relativo al Prezzo medio comunale della benzina corrisponde al coefficiente indicato in Tabella 2.6 moltiplicato per lo scostamento percentuale del prezzo medio comunale della benzina rispetto alla media nazionale.
(6) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla raccolta differenziata è calcolata moltiplicando il coefficiente presente in Tabella 2.6 per la differenza fra l'obiettivo di raccolta differenziata che il Comune si prefigge di raggiungere nel proprio Piano finanziario e la media nazionale (pari al 45,3%).
(7) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla distanza tra il comune e gli impianti cui ciascuna tipologia di rifiuto viene conferita è calcolata moltiplicando il coefficiente presente in Tabella 2.6 per la differenza fra il valore calcolato con le informazioni disponibili nel Piano finanziario e la media nazionale (pari a 32,34 km). Il valore della distanza fra il comune e gli impianti di conferimento si ottiene calcolando la media ponderata per la quantità di rifiuti trasportata verso ciascun impianto delle distanze fra il comune e il sito dove ciascun impianto è ubicato.
(8) La componente del costo standardizzato unitario relativa alle diseconomie di scala nella gestione del servizio si ottiene dividendo il coefficiente presente in Tabella 2.6 per la quantità complessiva di rifiuti che il comune prevede di gestire, espressa in tonnellate totali, nel proprio Piano finanziario.
(9) Il costo standard unitario, espresso in euro per tonnellata, del servizio di smaltimento rifiuti si ottiene dalla somma algebrica delle componenti di costo calcolate come sopra indicato.
(10) Il costo standard complessivo si ottiene moltiplicando le tonnellate totali previste per il costo standard unitario.

All B

Comune di Vagli Sotto

STUDIO K software - www.studiok.it

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m^2	%	m^2	Ka	Kb	Euro/m^2	Euro/m^2	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza
					Centro	86,254157					
Famiglie di 1 componente	403	36.058,91	60,6%	89,5	0,82	1,00	**0,892791**	79,88	86,25	**86,25**	166,14
Famiglie di 2 componenti	121	13.693,56	18,2%	113,2	0,92	1,80	**1,001668**	113,36	155,26	**77,63**	268,62
Famiglie di 3 componenti	81	9.251,07	12,2%	114,2	1,03	2,05	**1,121433**	128,08	176,82	**58,94**	304,90
Famiglie di 4 componenti	46	5.774,85	6,9%	125,5	1,10	2,35	**1,197647**	150,35	202,70	**50,67**	353,05
Famiglie di 5 componenti	7	773,80	1,1%	110,5	1,17	2,90	**1,273860**	140,82	250,14	**50,03**	390,95
Famiglie di 6 o più componenti	7	704,16	1,1%	100,6	1,21	3,40	**1,317411**	132,52	293,26	**48,88**	425,79
0	0	0,00	0,0%	0,0	0,00	0,00	**0,000000**	-	-	-	-
0	0	0,00	0,0%	0,0	0,00	0,00	**0,000000**	-	-	-	-
Totale (escluso pertinenze)	**665**	**66.256,35**	**100%**	**99,6**		Media	**1,134135**		Media	**62,07**	

Comune di Vagli Sotto

STUDIO K software - www.studiok.it

UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc		Kd		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
		n	m^2	Coef	Centro	Coef	Centro	Euro/m^2	Euro/m^2 Quv*Kd	Euro/m^2 QF+QV
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	-	-	min	0,34	min	2,93	0,497941	0,828321	1,326262
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	379,00	min	0,70	min	5,95	1,025172	1,682085	2,707257
3	Stabilimenti balneari	-	-	min	0,43	min	3,65	0,629749	1,031867	1,661616
4	Esposizioni, autosaloni	2	321,00	ad-hoc	0,46	med	3,06	0,673685	0,863659	1,537343
5	Alberghi con ristorante	10	1.588,61	med	1,26	med	10,66	1,837987	3,012205	4,850192
6	Alberghi senza ristorante	1	85,00	ad-hoc	0,68	med	6,38	0,995881	1,802234	2,798116
7	Case di cura e riposo	-	-	min	0,93	min	7,88	1,362014	2,227703	3,589717
8	Uffici, agenzie, studi professionali	5	213,46	med	0,93	med	7,87	1,354692	2,223462	3,578154
9	Banche ed istituti di credito	1	90,00	max	0,53	max	4,52	0,776202	1,277819	2,054021
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	-	-	min	0,86	min	7,28	1,259497	2,058081	3,317578
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1	46,00	med	1,03	med	8,75	1,508468	2,473655	3,982123
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1	16,00	min	0,68	min	5,75	0,995881	1,625545	2,621426
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	-	-	min	0,92	min	7,82	1,347369	2,210741	3,558110
14	Attività industriali con capannoni di produzione	-	-	min	0,42	min	3,57	0,615103	1,009251	1,624354
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1	38,00	min	0,53	min	4,47	0,776202	1,263684	2,039886
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	-	-	min	5,01	min	42,56	7,337303	12,031858	19,369161
17	Bar, caffè, pasticceria	-	-	min	3,83	min	32,52	5,609156	9,193515	14,802671
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4	184,12	min	1,91	min	16,20	2,797255	4,579795	7,377051
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1	183,00	min	1,13	min	9,60	1,654921	2,713953	4,368874
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	-	-	min	6,58	min	55,94	9,636618	15,814429	25,451048
21	Discoteche, night club	-	-	min	1,00	min	8,51	1,464532	2,405806	3,870338
22	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
23	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
24	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
25	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
26	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
27	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
28	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
29	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
30	-	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
31	Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale									
	Totale	**28**	**3.144,19**							